

Rapsodie romagnole Mercadini nel 'bosco' «Da Omero a mia nonna»

Stasera lo spettacolo nell'evento per i 200 anni della Stamperia Pascucci
A Gambettola musica, performance, moda e arte contemporanea



Roberto Mercadini sul palco durante uno dei suoi spettacoli

Gambettola questa sera è il Bosco Incantato. Perché la cittadina romagnola fa spuntare, come per magia, forme d'arte ovunque. Musica, performance, moda, arte contemporanea, spettacolo diffuso per celebrare i 200 anni della Stamperia Pascucci e l'attesa verso le 22.30 per **Roberto Mercadini** grande amico della Stamperia Pascucci e tra i narratori più apprezzati della scena italiana, che porterà in scena *Rapsodie Romagnole*. **Mercadini, qual è, secondo lei, il segreto della longevità di Pascucci?**
«Credo che all'inizio sia stata questione di intraprendenza e

di innovazione, anche se può sembrare strano legare questa parola a una bottega così ambientalmente tradizionale. Ma, come è raccontato anche nel libro dedicato alla Stamperia, Pascucci ha avuto uno dei primi telefoni della zona e forse della Romagna, c'è stata una spinta imprenditoriale iniziale. A un certo punto è subentrato un fatto che viene anche descritto da Lucio Dalla in un'intervista».

Cosa diceva?

«Che lui e i Pascucci si somigliavano, perché avevano un marchio, un nome, un segno. I Pascucci fanno cose tradizionali, ma sono diverse dalle altre, a volte fanno qualche disegno

più moderno, usano colori che non appartengono alla tradizione, ma rimangono fedeli a se stessi».

Quali 'rapsodie romagnole' sceglierà per la serata?

«Raconterò di alcuni personaggi della Romagna, e anche personaggi non di questa terra, che però hanno incontrato i ro-

IL NARRATORE

«L'attività è stata una delle prime con il telefono, con una spinta imprenditoriale»

magnoli, dandoci una visione di noi stessi che è anche un po' insolita. Dante Alighieri mette i romagnoli quasi tutti all'inferno, nessuno in Paradiso. Walt Whitman parla di una romagnola doc, la cantante Marietta Alboni, vista a Broadway, e la esalta in una sua poesia come se avesse davanti una divinità. Per noi Alboni è oggi una celebrità provinciale, quasi dimenticata».

C'è anche una rapsodia su sua nonna contadina. Cosa l'accomuna con Omero?

«Omero racconta una umanità arcaica, che è sostanzialmente quella dell'età del bronzo, in cui la grande parte dell'umanità viveva coltivando la terra. E dun-

que alcuni oggetti, gesti e immagini di quel mondo così lontano, anche se può sembrare strano, sono arrivati quasi identici a noi ai tempi dei miei nonni. E faccio l'esempio suggestivo del cane di mia nonna che, un giorno di neve, per riscaldarsi sale sul mucchio del letame. Nell'Odissea, quando Ulisse torna a Itaca in un mattino di brina, vede Argo, il suo cane molto malandato, su un mucchio di letame a scaldarsi. La stessa immagine vista dalle persone del tempo di Omero e dagli occhi verdi della madre di mia madre, è curioso e anche emozionante».

Benedetta Cucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

◆ GAMBETTOLA Appuntamenti per tutti Agosto al Bosco ritrovato



Il mese inizia con la festa dei 200 anni di Pascucci e prosegue con musica, tornei di carte e presentazioni

A Gambettola proseguono gli appuntamenti della rassegna estiva "Il Bosco ritrovato". Il calendario di agosto inizia sabato 1 dalle 19 con "Il Bosco incantato" la grande festa che il centro della cittadina dedica al bicentenario della Stamperia Pascucci, con musica itinerante, performance artistiche, food truck e lo spettacolo di Roberto Mercadini (foto) alle 22,30. In piazza Aldo Moro, mercoledì 5 agosto, con registrazione dalle 20 e inizio gioco alle 20,30, ci sarà un torneo di Burraco (per info: www.nonsoloruggine.com). Presso l'Arena del centro culturale "Fellini", in corso Mazzini, il 6 agosto alle 21, Max Cimatti racconta Pier Paolo Pasolini. In piazza Aldo Moro, venerdì 7 agosto, con registrazione dalle 18,30 e inizio gioco alle 19, torneo di Maraffa (per info: www.nonsoloruggine.com). Presso il centro sociale "Ravaldini", giovedì 20 agosto alle 21, appuntamento in musica con Livio Ventrucci. In contemporanea, nell'arena del centro culturale "Fellini", Lorella Costa e Laura Congiu presentano "Emeline Adamaris", incontro con le autrici e laboratorio. (Ps)

Gambettola e Longiano Due Comuni, una rotonda

■ Il Consiglio comunale di Gambettola, nei giorni scorsi, ha approvato, con il voto favorevole della maggioranza è l'astensione della minoranza, una variazione di bilancio da 2,3 milioni di euro. Lo stanziamento più consistente riguarda la realizzazione della nuova rotatoria sulla via Emilia, al confine con Longiano, che prenderà il posto dell'attuale impianto semaforico. Entrambi i Comuni hanno destinato all'opera 500mila euro ciascuno. A Longiano, lo scorso mese, il punto in Consiglio era passato all'unanimità. Dopo la predisposizione del Progetto di fattibilità tecnico-economica, lo stanziamento consentirà di avviare il confronto con Anas e il percorso necessario all'acquisizione delle autorizzazioni e poi l'affidamento

dei lavori. «L'intervento - spiega il sindaco di Gambettola Eugenio Battistini - punta a migliorare la fluidità del traffico, la sicurezza stradale e la qualità dei collegamenti lungo la via Emilia, nel tratto compreso tra Cesena e Savignano. Si tratta di un lavoro atteso da decenni, reso possibile grazie al gioco di squadra con Longiano». L'opposizione gambettolense ricorda di aver «formalizzato una mozione in Consiglio comunale nel 2019, all'inizio del mandato della sindaca Bisacchi. Oggi il costo dell'opera è lievitato da 600mila euro a un milione di euro, al momento a carico dei cittadini di Gambettola e Longiano. Chiediamo di impegnarsi a recepire fondi da Provincia, Regione o Stato».

Piero Spinosi